

LA STORIA DI EDOARDO VANNUPELLI DEPOLI

## «Una tecnologia per tutti»

Presso il Politecnico di Cremona opera il Laboratorio Mobile  
Qui è più semplice relazionarsi con le eccellenze del territorio

di Alberto Nespoli

Con la nascita di smartphone e tablet da qualche anno la rivoluzione digitale è arrivata anche nelle tasche degli italiani. Grandi sono le potenzialità anche per imprese e professionisti. Presso la sede di Cremona del Politecnico di Milano è attivo un Laboratorio Mobile col coordinamento del professor Filippo Renga. Ne abbiamo parlato con Edoardo Vannutelli Depoli, uno dei giovani protagonisti delle attività di ricerca del Laboratorio. Nato nel 1981, cremonese, diplomato al Liceo scientifico Aselli, nel 2001 ha conseguito la Laurea triennale al campus del Politecnico in Via Sesto e nel 2007 la specialistica alla sede centrale di Milano. Da quell'anno è assegnista di ricerca.

**Ing. Vannutelli, qual è lo scopo principale del Laboratorio Mobile?**

E' l'idea di trovare un punto di accumulo di competenze di matrice tecnica da una parte e competenze di tipo gestionale/marketing dall'altra. Del primo ambito sono sostanzialmente responsabile io, dell'ambito più aziendale/economico se ne occupa il professor Renga. Sono stati organizzati corsi su mobile web application e HTML5. Un'altra serie di corsi è orientata ad aziende a professionisti del settore programmazione Android.

**Ricerca tecnologica e contatto con le aziende, come si realizza?**

L'obiettivo didattico è trasferire competenze e abilità per muoversi come esperti nelle nuove tecnologie in mobilità. Un'azienda di Milano ha finanziato un corso aperto non solo a risorse interne all'azienda stessa, ma anche a persone per le quali ha previsto l'assunzione.

**Esempio raro di collegamento fra mondo del lavoro e scuola?**

Eppure posso assicurare che non è la prima volta, anzi in passato siamo riusciti ad aprire questi corsi anche agli studenti più meritevoli. Nel caso citato, purtroppo, le lezioni



non erano troppo a ridosso della sessione di esami.

**Il laboratorio è anche ricerca.**

La seconda anima del laboratorio è dedicata all'applicazione delle tecnologie in vari campi sia per i consumatori che per le aziende. Ultimamente, abbiamo dedicato sforzi a progettare un sistema di assistenza mobile a persone bisognose.

**Un'informatica sempre più alta portata di tutti.**

Per molti aspetti è così. Molte delle funzioni che fino a poco tempo fa gestivamo solo da personal computer ora possono essere gestite da device portatili. Il trend inarrestabile sembra essere questo e per questo a breve faremo partire un corso sui wearable device (orologi e occhiali come i famosi Google Glasses). È l'ambito dell'informatica su cui stiamo scommettendo a Cremona. Un altro ambito delle web application mi ha permesso di ottenere un assegno di ricerca finanziato da Regione Lombardia. Il progetto, chiamato GreenMove, ha valutato un software per la gestione di un sistema di car sharing di veicoli elettrici per l'area di Milano. Mi sono occupato sia della

## Venerdì 11 L'Open Day



Il Campus di Cremona raddoppia e si presenta agli aspiranti ingegneri in un nuovo appuntamento, l'Open Day Estivo, venerdì 11 Luglio.

**Programma - Consultabile sul sito all'indirizzo [www.polo-cremona.polimi.it](http://www.polo-cremona.polimi.it) nella sezione Essere Ammessi - Orientamento, prevede accanto alle presentazioni dei Corsi di Laurea, testimonianze di laureati e seminari tematici. Per avvicinare gli studenti delle scuole medie superiori al mondo dell'ingegneria, vengono affrontati argomenti attuali nei seguenti seminari:**

- L'Ingegnere: dall'ingegno al congegno;
- Impresa e Ambiente: un fattore critico di successo;
- Arricchirsi senza farsi pagare: un'analisi della creazione di valore di Google.

gestione delle informazioni telemetriche fornite dal veicolo e inviate a un server centrale grazie al dispositivo mobile, sia del collegamento tra utente e macchina.

**Il pensiero corre inevitabilmente a vicende molto recenti. Come commenta lo scontro avvenuto a Milano tra tassisti e Uber, la social app per condividere l'uso dell'auto?**

La soluzione di Uber è molto interessante, ma laddove con un sistema innovativo ci si confronta con un sistema altamente strutturato, che ha richiesto forti investimenti per i singoli tassisti imprenditori. L'ipotesi di poter gestire la risposta a un bisogno grazie ad una applicazione che supera quel vincolo può comprendere che appaia molto destrutturante e pericolosa per chi ha sostenuto quei costi. È indubbio che ci sia stata un'eccessiva strutturazione a monte.

**Qual è il suo rapporto professionale col territorio cremonese?**

Il territorio mi ha offerto da subito molte occasioni, grazie anche al supporto dell'ingegner Osvaldo Marcotti di Cingia de' Botti, che mi ha messo in contatto con IBM. Per quattro anni ho avuto assegni di ricerca presso il Politecnico di Cremona. Negli anni abbiamo provato a fare consulenza sulle tecnologie mobile con aziende locali. Il contesto cremonese, un po' più piccolo e protetto rispetto a Milano, offre una maggiore flessibilità in particolare nella gestione delle relazioni con le sue eccellenze. Va considerata l'offerta di un ambiente lavorativo più gradevole rispetto a Milano. A Cremona, poi, si è creato un accumulo naturale di competenze sul mobile e il Laboratorio del Politecnico è ormai una realtà consolidata da più di dieci anni.

**C'è una qualche passione che distoglie un ricercatore dagli schermi di computer e smartphone?**

Le passioni extralavorative sono fondamentali. La mia dolce metà occupa gran parte del tempo libero che riesco a ritagliarmi. Poi ci sono la moto e lo sci quando posso. L'appuntamento fisso è però il calcetto del mercoledì sera al Maristella». Proiettato nel futuro della tecnologia, Edoardo Vannutelli, ma profondamente legato alle sue origini.

## Coworking al via Iniziativa del Crit

LA PARTENZA A È SETTEMBRE  
E pronta la casa delle start up



Ai nastri di partenza a Cremona il primo spazio di coworking. A realizzarlo il consorzio CRIT (Cremona Information Technology) costituito dalle aziende ICT: MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next.

Si tratta di uno spazio progettato per offrire un luogo di lavoro flessibile, nel quale le diverse esperienze si contaminano e si trasformano in progetti, dove le start-up possono trovare casa e i coworker sperimentano le loro idee.

Sarà anche un luogo di formazione e discussione sui temi tecnologici e digitali. L'obiettivo del progetto è quello di incentivare la nascita di start-up nel settore dell'ICT e di offrire un luogo adatto e stimolante per dare corpo alle idee imprenditoriali di coworker e freelancer.

Carolina Cortellini Lupi, presidente del Crit ha commentato: "Questo intervento rappresenta il primo frutto di Cremona Information Technology per far crescere l'economia digitale, stimolare l'innovazione e l'occupazione nel nostro territorio. Con la casa delle start up anticipiamo il grande progetto del Polo Tecnologico".

Il coworking, che si trova in via del Comizi Agrari 10 a Cremona, sarà operativo ai primi di settembre. E' costituito da 26 postazioni per coworker in open space e da locali nei quali troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione. Lo spazio, che disporrà di collegamenti in banda ultra larga grazie a Linea Com, si completa con una sala per la formazione, una sala riunioni dotata dei più sofisticati sistemi tecnologici per videoconferenze e da 3 salette per piccole riunioni. Il coworking, oltre a mettere a disposizione postazioni di lavoro per periodi anche brevi, creerà sinergie e partnership con una serie di realtà per offrire soprattutto alle start-up servizi e consulenze per la loro attività. Prima ed importante collaborazione già attivata quella con il PoliHub ([www.polihub.it](http://www.polihub.it)) l'acceleratore di impresa del Politecnico.

Il Consorzio CRIT, nell'ottica della massima condivisione, ha deciso di aprire un primo contest per la scelta del nome, del logo e del dominio del sito web. Per partecipare al contest consultare il link: [www.freelancer.com/contest/Name-domain-name-logo-design-83667.html](http://www.freelancer.com/contest/Name-domain-name-logo-design-83667.html). Per il vincitore in palio una somma di € 490,00. Il contest, che ha già ricevuto 190 proposte, è aperto ancora per pochi giorni. Informazioni al pubblico: [segreteria@consorziocrit.it](mailto:segreteria@consorziocrit.it)

## I SERVIZI DELL'INFORMAGIOVANI

### Mano tesa senza spendere

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi



del territorio. L'Informagiovani si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, chi vuole studiare e viaggiare in Italia e all'estero,

chi vuole conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive e sociali del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13.30; mercoledì dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: [informagiovani@comune.cremona.it](mailto:informagiovani@comune.cremona.it). Informazioni relative al lavoro: [info.lavoro@comune.cremona.it](mailto:info.lavoro@comune.cremona.it).

## IL 9 LUGLIO A PARTIRE DALLE ORE 10

### Porte aperte alla Cattolica

L'Università Cattolica di Cremona organizza un Open Day per i neo diplomati: presidi, docenti e laureati già inseriti nel mondo del lavoro saranno in aula per fornire informazioni e chiarimenti ai giovani che si apprestano a fare un'importante scelta di vita. Opportunità internazionali, testimonianze di successo, consulenza personalizzata sono solo alcuni degli ingredienti dell'edizione estiva dell'O-



pen day 2014, la giornata di orientamento per le future matricole delle lauree triennali. Mercoledì 9 luglio, a partire

dalle 10.00, le facoltà di Economia e Giurisprudenza e di Scienze agrarie, alimentari e ambientali presenteranno i corsi di laurea triennale in Economia aziendale e Scienze e tecnologie alimentari.

Per informazioni e iscrizioni contattare il Servizio orientamento allo 0372/499101 - 138, e-mail [tutoricr@unicatt.it](mailto:tutoricr@unicatt.it), oppure consultare il sito web [www.unicatt.it/openday](http://www.unicatt.it/openday).

## Iscriviti a CVqui



Iscriviti a CVqui ([www.cvqui.it](http://www.cvqui.it)), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità sia per coloro che cercano lavoro sia per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

### LA NECESSITÀ DI UN CAMBIO DI PASSO EMERSA NEL CONVEGNO DEL 26 GIUGNO

## Con la formazione si darà il via al nuovo welfare

Le strategie conosciute hanno dato il meglio di sé fin che hanno potuto e adesso sono degenerative, consumano più di quello che gli mettiamo a disposizione contribuendo a mettere in discussione i fondamentali del patto sociale.

### Un patto a rischio

Un nuovo welfare e nuove politiche per il lavoro più mirate per adeguarsi all'attuale realtà socio-economica. Questa, in estrema sintesi, l'idea base emersa dal convegno organizzato dalla Provincia e dal Comune di Cremona che si è svolto giovedì 26 giugno nella sede della Regione Lombardia di via Dante alla presenza di esperti, rappresentanti del mondo produttivo, sindacale e del terzo settore, ma anche di amministratori locali fra cui diversi neoeletti. La questione fondamentale emersa è l'inade-

guatezza dell'attuale welfare alle nuove esigenze della società. Un momento di confronto importante che ha permesso di comprendere in modo più nitido la direzione che nel nostro territorio ci si appresta a seguire per offrire una risposta adeguata ai diversi bisogni che si stanno affacciando. Proprio con questo obiettivo il prossimo autunno saranno organizzate sessioni di formazione a Cremona, Crema e Casalmaggiore in cui gli operatori si confronteranno sui criteri e le condizioni per gestire in

modo unitario la domanda di aiuto, su come responsabilizzare le persone e renderle autonome, su quali sono le risorse e le opportunità a disposizione dei servizi per il lavoro e dei servizi sociali che possono essere integrate per essere più efficaci, sulle soluzioni per favorire il reinserimento sociale e lavorativo. A fine autunno sarà organizzato un momento dedicato agli Amministratori locali. Successivamente, nei primi mesi del 2015, verrà proposta una formazione più specifica rivolta ad almeno

tre équipe multidisciplinari di operatori che sperimenteranno modalità di lavoro e di impiego delle risorse integrate su casi - in carne ed ossa - di vulnerabilità socio-lavorativa. Ne abbiamo parlato (a centro pagina) con il prof. Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan onlus), che ha partecipato al convegno del 26 giugno scorso insieme a Gerolamo Spreafico (Università Cattolica), Roberto Rizza (Università di Bologna) e Giacomo Spedini, presidente della Fondazione "Città di Cremona".

PARLA IL PROF. TIZIANO VECCHIATO

## Il futuro sono i diritti e i doveri sociali

Professore, si parla sempre più di frequente di "nuovo welfare" di "welfare di comunità", "welfare plurale" di "welfare generativo", cosa si intende effettivamente con queste espressioni?

La parola "welfare" ha assunto nel tempo diversi significati: nel contesto anglosassone, assume il doppio significato di benessere e di sussidio.

Nel contesto italiano ha, invece, generalmente assunto il significato di assistenza pubblica. Con l'espressione "nuovo welfare" ci si riferisce ad un welfare meno assistenziale, meno riparativo e più pensato in termini attivi, propositivi, cioè come investimento sulla persona e non come costo. Si tratta anche di un welfare che necessita di una pluralità di attori in azione. Da qui anche l'espressione ricorrente di "comunità rigenerativa". Pensare al welfare come investimento sovravverte completamente gli schemi a cui siamo abituati. Quando uno investe è contento, ha speranza; quando invece uno ragiona in termini di costi è triste. E, quindi, anche la tristezza e la mancanza di speranza poi rendono meno fertile quello che uno va a fare.

Perché plurale? perché se non c'è una condivisione di responsabilità non si va da nessuna parte nell'affrontare i problemi umani, quotidiani, delle persone e delle famiglie.

Ma il cambio di prospettiva non pare semplice...

La prima difficoltà è di far uscire dalla sfera privata, individuale, quello che è un problema più grande, sociale, che attiene al vivere insieme. Quindi, un modo per tradurre questa parola strana che in inglese vuol dire una cosa e in italiano ne vuol dire un'altra, è fare riferimento alle strategie per prendersi cura di



**La sfida**  
Il welfare generativo ci chiederà di sviluppare in senso strategico la "logistica" dei diritti e dei doveri. Se tutti gli aiutati dicessero: «Io voglio essere persona che rigenera l'aiuto che ha ricevuto. Cosa posso fare? Cosa sono disposto a fare? Chi gestisce questa mia disponibilità?»

noi stessi, del nostro futuro. Non sono strategie già date ma vanno pensate, ripensate, praticate e verificate.

Le strategie già conosciute hanno dato il meglio di sé fin che hanno potuto e adesso sono degenerative, cioè consumano di più di quello che gli mettiamo a disposizione. Nel consumare di più di quello che gli mettiamo a disposizione, evidenziano un problema anche costituzionale.

**Dire welfare generativo è molto bello ma, in effetti, come funziona?**

In Italia siamo specialisti nei trasferimenti economici, a rendimento zero. Si tratta di trasferimenti assistenziali e quindi facciamo fatica ad immaginare forme diverse di welfare.

Mi spiego meglio e cerco di fare qualche esempio su cosa vuol dire passare da un welfare tradizionale-assistenziale ad un welfare generativo. Non basta raccogliere denaro e ridistribuirlo come fa il welfare tradizionale, bisogna che il denaro renda e il rendimento sociale deve

essere misurabile. Bisogna che le risorse messe a disposizione delle persone generino altre risorse con le persone, bisogna evitare che i beni messi a disposizione vengano consumati senza rigenerare alcun valore.

**Ci può fare qualche esempio concreto?**

I Comuni veneti (la regione da cui vengo) danno 200 milioni di trasferimenti economici, e di questi 40 milioni sono per la povertà in senso stretto. In Lombardia le cifre sono più o meno equivalenti. Cosa succederebbe se noi mettessimo a micro-credito i 40 milioni della povertà distribuiti nel Veneto? Intanto succederebbe che quei Comuni non li spenderebbero perché farebbero parte di un fondo di garanzia e con il fondo di garanzia qualcun altro farebbe il micro-credito e moltiplicherebbe per tre il valore di quei 40 milioni. Il fondo di garanzia resta presso i Comuni con una probabilità di decremento del 5% all'anno, quindi molto poco. Tutti quelli che ricevono aiuto devono chiedersi: ma io cosa faccio per gli altri mentre ricevo aiuto?

**Potrebbe essere letto come...**

Non è un ricatto. E' un modo per generare valore sociale così da poter aiutare ad aiutarci. Nel bilancio del Comune dovrebbe esserci un capitolo "Rendimento degli investimenti di welfare", dove evidenziare il valore prodotto e non soltanto i costi sostenuti. E' un approccio nuovo anche sul piano tecnico, per chi lavora a servizio della persona, a partire dall'idea che la prima Fondazione di Comunità è il Comune. Il passaggio dal vecchio al nuovo welfare è questo: creare qualcosa che non esiste giuridicamente in modo preciso: i diritti e i doveri sociali.

COSA CERCANO LE AZIENDE

### Alcune offerte di lavoro

1) Aiuto pizzaiolo - posizioni disponibili n. 1

Locale di Cremona seleziona amboessosi con esperienza per inserimento immediato. Scadenza 13 luglio 2014

2) Barman serale - posizioni disponibili n. 1

Locale di Cremona cerca barman con esperienza attestata ed ottime referenze. Preferibile candidato con diploma alberghiero o altra qualifica equivalente, corsi specifici (Aibes etc.) Richiesta bella presenza, solarità e gentilezza nei confronti di clienti e colleghi. Scadenza 13 luglio 2014

3) Cameriere con esperienza - posizioni disponibili n. 4

Locale di Cremona cerca camerieri con esperienza nel settore, max 35 anni, amboessosi, automuniti, preferibilmente con esperienza nel settore, meglio se in possesso del diploma di istituto alberghiero o qualifica equivalente. Costituisce titolo preferenziale le lingue straniere. Richiesta bella presenza, solarità e l'attitudine alla gentilezza nei confronti dei clienti e dei colleghi. Scadenza 13 luglio 2014

4) Consulente assicurativo - posizioni disponibili n. 5

L'Azienda ricerca candidati con e senza esperienza nel ruolo di consulente assicurativo, con diploma o laurea. Buone doti relazionali, bella presenza, motivazione professionale. Si offre formazione on the job e possibilità di crescita. Zona di lavoro Cremona e comuni limitrofi. Scadenza 16 luglio 2014

5) Consulente venditore - posizioni disponibili n. 1

Azienda seleziona un consulente venditore con almeno cinque anni di esperienza. E' richiesta: affidabilità, spiccate capacità di vendita provate da tangibili risultati professionali, propensione all'apprendimento, solarità. Si offre: formazione interna relativa ai prodotti trattati, materiale a supporto della vendita, fisso mensile per coprire le spese e compenso a provvigione proporzionale al fatturato mensile. Scadenza 18 luglio 2014

6) Educatore con laurea - posizioni disponibili n. 1

Ditta di Cremona ricerca un Educatore professionale per lavoro con minori e famiglie. Scadenza 19 luglio 2014

7) Agente immobiliare - posizioni disponibili n. 1

Agenzia di Cremona seleziona per potenziamento organico e accrescimento servizio ai clienti: giovani determinati alla crescita. Richiede: Diploma, estroversione, buona inclinazione alla vendita, predisposizione a lavorare in team e per obiettivi, forte desiderio di affermazione, spirito d'iniziativa, costante volontà nell'aggiornamento, spiccate doti di negoziazione, mentalità imprenditoriale. Si offre: ambiente giovane e dinamico, azienda storica e consolidata, qualificato piano d'inserimento formativo, concrete possibilità di crescita personale e professionale, retribuzione in grado di soddisfare profili capaci ed esigenti. Scadenza 23 luglio 2014

8) Stage - posizioni disponibili n. 1

Azienda ricerca impiegata varie mansioni per organizzazione ufficio. Si richiede la capacità di lavorare in autonomia.

Per candidarsi agli annunci di lavoro ci si deve iscrivere alla banca dati CVqui [www.cvqui.it](http://www.cvqui.it) - Info: [Informagiovani\\_0372.407950@comune.cremona.it](mailto:Informagiovani_0372.407950@comune.cremona.it)

## Bandi e concorsi a Cremona e in provincia

1) Selezione per la formulazione di una graduatoria del servizio amministrativo - finanziario e successivo impiego - Ente: GAL Oglio Po Calvatone Cremona. Requisiti: Diploma di Laurea presso Università o altri Istituti Universitari statali o legalmente riconosciuti, o i corrispettivi titoli di studio di livello, denominati laurea (L.M. previsti all'art. 3 del regolamento adottato dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca con decreto del 22 ottobre 2004, n. 270). Sono ammessi i diplomi di laurea conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia; nella domanda di concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiva-

lenza al corrispondente titolo di studio italiano. In alternativa al Diploma di Laurea, Diploma di scuola secondaria superiore con comprovata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della gestione e rendicontazione di progetti di sviluppo locale complessi; buona conoscenza dell'inglese, da valutarsi in sede di colloquio; conoscenza degli strumenti di informatica di base, da valutarsi in sede di colloquio; conoscenza delle tematiche di gestione contabile, analisi del cash flow, budgeting e simulazioni economico-finanziarie, rendicontazione dei progetti acquisita anche attraverso corsi di formazione o qualificazione professionale, oppure tramite documentata esperienza maturata presso enti pubblici e/o strutture private (con prefe-

renza per le Agenzie di Sviluppo locale o similari). Scadenza: 7 Luglio 2014  
2) Avviso pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D. Ente: Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza. Requisiti: Possesso della Laurea in Fisioterapia appartenente alla classe delle Lauree delle professioni sanitarie e della Riabilitazione (L/SNT2) conseguita ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Legislativo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.; ovvero possesso del Diploma Universitario di Fisioterapista (D.M. n. 741 del 14/09/1994); ovvero possesso di diplomi o attestati conseguiti in base ai precedenti ordinamenti, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio

dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici impieghi (D.M. 27/07/2000). Scadenza: 10 Luglio 2014.

3) Avviso pubblico per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi in regime libero-professionale di personale con qualifica di Terapista della riabilitazione. Ente: Aspf - Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia Mantova. Requisiti: 1. Laurea Breve di Terapista della Riabilitazione, Facoltà di Medicina e Chirurgia, o titolo equipollente. L'equipollenza dovrà essere documentata dal candidato. In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro. Scadenza: 11 Lu-

glio 2014

4) Avviso pubblico per la formazione di Albo professionale interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo e/o collaborazione coordinata e continuativa - profilo sanitario di Tecnico sanitario dietista. Ente: Azienda Ospedaliera Carlo Poma Mantova. Requisiti: Laurea in Scienze della Dietistica appartenente alla classe SNT 3 delle Lauree nelle professioni sanitarie tecniche (tecnico assistenziale) di cui all'allegato al DM 19.02.2009 ovvero: Diploma universitario di Dietista, Diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti Equipollenti. Scadenza: 30 Settembre 2014.

Bandi consultabili sul sito [http://informagiovani.comune.cremona.it/sezione/BANCA\\_DATI\\_CONCORSI/](http://informagiovani.comune.cremona.it/sezione/BANCA_DATI_CONCORSI/)